



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.421753 Fax: 0425.462722 www.icrovigo4.gov.it
c.f. 93027550297 e-mail: roic81900g@istruzione.it pec: roic81900g@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE A.T.A.

IL RUOLO DELLA FORMAZIONE

Nell'ambito dei processi di riforma e innovazione della scuola, il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un support utile al raggiungimento degli obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e di sperimentazione.

Lo sviluppo professionale dei docenti e del personale ATA deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

In questa prospettiva, svolgono un ruolo fondamentale ambienti di formazione che permettano l'acquisizione ed il potenziamento di competenze didattiche più rispondenti alle necessità ed alle modalità di apprendimento dei giovani.

La scuola intende dedicare particolare attenzione al settore della formazione destinando energie e risorse adeguate, implementando, in modo particolare, la formazione in loco.

FINALITA'

1. Garantire attività di formazione e di aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
2. Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
3. Migliorare la qualità degli insegnanti;
4. Favorire l'autoaggiornamento;
5. Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
6. Attivare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

OBIETTIVI PRIORITARI

1. Motivare/rimotivare alla professione;
2. Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
3. Rafforzare le competenze psicopedagogiche;
4. Saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
5. Attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una Ricaduta positive nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
6. Adeguare la mediazione didattica alle richieste delle nuove Indicazioni Nazionali.

LINEE DI INDIRIZZO

- Organizzare corsi interni, predisposti dall'Istituto che promuovano approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- Favorire la partecipazione a corsi esterni organizzati da altri Enti Territoriali o Istituti, autonomamente o in rete con altre scuole, che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

IL PROCESSO DI FORMAZIONE DELL'I.C. ROVIGO 4

Il Collegio dei docenti è tenuto ad elaborare, come previsto dalle disposizioni contrattuali in vigore, un piano per l'aggiornamento e la formazione in servizio.

Tenuta ferma la competenza del Collegio a decidere in merito, si propongono le seguenti tematiche:

- 1- programmazione e progettazione Unità di Apprendimento per classi parallele, attività da intendersi come autoformazione da attuare nel corso dell'a.sc. 2015/16, con l'obiettivo di sviluppare il curricolo di istituto nelle ore di programmazione per la scuola primaria, nei dipartimenti per la scuola secondaria, adottando percorsi comuni che portino alla elaborazione di prove di verifica condivise per le classi parallele, almeno una per quadrimestre;
- 2- l'autovalutazione d'Istituto per un servizio di qualità e per il miglioramento continuo, per la valorizzazione delle risorse interne, il miglioramento graduale della qualità del servizio attraverso il problem solving, la ricerca costante dell'efficienza e dell'efficacia, il potenziamento dell'offerta formative per l'individuazione dell'organico dell'autonomia, secondo quanto previsto nei commi 5-6-7 della Legge 107/2015.

Tutte le tematiche riguardano i tre ordini di scuola e quindi tutti i docenti dell'Istituto.

Per far fronte all'impegno orario richiesto si utilizzerà, come negli anni passati, una quota delle 40 ore destinate alle riunioni del Collegio.

Inoltre si proporranno incontri di formazione sull'utilizzo della LIM, visto quanto previsto al comma 58, lettera d, della Legge 107/2015.

L'Istituto inoltre parteciperà anche ad iniziative esterne organizzate dall'Amministrazione Scolastica (ad esempio i corsi provinciali in rete del CTI) inviando i docenti di volta in volta interessati.

Sono compresi nel Piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, per rispondere a specifiche esigenze connesse all'insegnamento o ad innovazioni amministrative;
- i corsi organizzati dalla Rete di scuole alle quali l'Istituto aderisce;
- gli interventi formative, sia di autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola in supporto ai progetti di Istituto previsti dal POF.